Sonig Tchakerian

Sonig Tchakerian violinista di origine armena, vive l'infanzia ad Aleppo, dove inizia a suonare il violino con il padre, appassionato musicista. Trasferita in Italia, studia con grandi maestri diversissimi tra loro come Giovanni Guglielmo, Salvatore Accardo, Franco Gulli e Nathan Milstein.

Premiata al Paganini di Genova, all'ARD di Monaco di Baviera e al Gui di Firenze, ha suonato con la Royal Philharmonic di Londra, la Bayerischer Rundfunk di Monaco, la Verdi di Milano, I Pomeriggi Musicali, le orchestre del San Carlo di Napoli e dell'Arena di Verona, i Solisti Veneti, l'Orchestra di Padova e del Veneto e ha collaborato con direttori quali Piero Bellugi, Daniele Gatti, Antonio Janigro, Daniel Oren, Daniele Rustioni, Claudio Scimone, Emil Tchakarov.

La sua discografia comprende le Sonate e Partite per violino solo di Johann Sebastian Bach (Decca), le Sonate 0p. 23, 24 e 47 "Kreutzer" di Ludwig van Beethoven con Roberto Prosseda, (Deutsche Grammophon Beethoven Collection), i Capricci op. 1 di Paganini (Arts), il Concerto di Barber e la Serenata di Bernstein (Amadeus), 'Seasons and Mid Seasons' di Vivaldi con Pietro Tonolo e l'Orchestra di Padova e del Veneto (Decca), i Concerti per violino e archi di Franz Joseph Haydn (Arts), il Concerto n. 5 di Henri Vieuxtemps e il Rondò capriccioso di Camille Saint-Saëns (Audiophile Sound), l'integrale per violino e pianoforte di Maurice Ravel con Giovanni Battista Rigon (AS Disc), l'integrale dei trii di Ludwig van Beethoven, Robert Schumann e Franz Schubert con il Trio Italiano (Arts).

L'ultima avventura discografica sono i Concerti di Wolfgang Amadeus Mozart per violino e orchestra con le cadenze scritte per lei da Giovanni Sollima e con l'Orchestra di Padova e del Veneto (Universal Classics & Jazz).

Alle Settimane Musicali al Teatro Olimpico di Vicenza, festival di cui è direttore artistico dal 2019, crea esperienze intense e coraggiose con musica classica, danza, elettronica, jazz, poesia, prosa, testi sacri e prime esecuzioni.

E ancora viaggi di concerti e incontri alla riscoperta delle origini armene. Radici e futuro, per lei due realtà da non tradire.

Hanno scritto per lei Claudio Ambrosini, Luis Bacalov, Carlo Boccadoro, Nicola Campogrande, Michele Dall'Ongaro, Tigran Mansurian, Luca Mosca, Filippo Perocco, Giovanni Sollima.

Tigran Mansurian le ha scritto Monodia per violino solo.

Luis Bacalov le ha dedicato una sua versione per violino e archi delle Stagioni di Astor Piazzolla.

Giovanni Sollima le cadenze per i concerti per violino di Wolfgang Amadeus Mozart

Docente di violino ai corsi di Alto Perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa

Cecilia di Roma, si dedica con passione e affetto all’insegnamento del violino.

Nota:

Nomina il 23/12/2024 per il triennio 2025-2027

Scadenza: 31/12/2027

Incarico retribuito: 2.000,00 euro all’anno